



# **ALBINISMO**

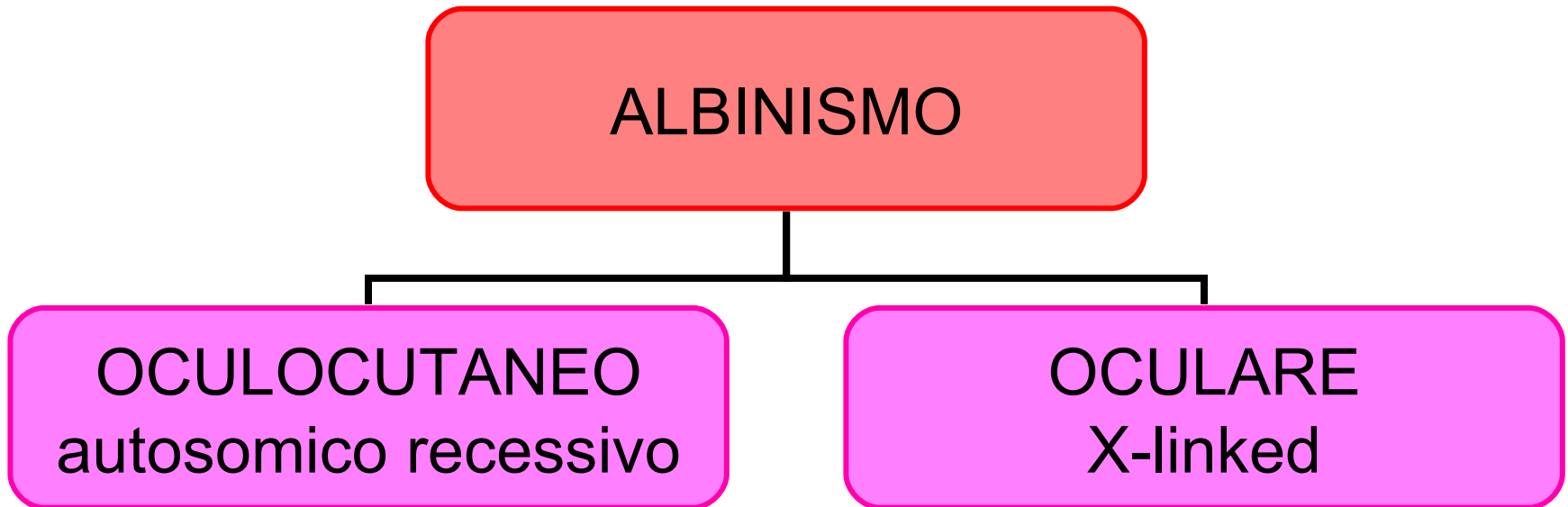
## **Classificazione**

### **dagli inizi del 900 ad oggi**



# INIZI 900

- **Edward Nettleship** descrive con molta enfasi le caratteristiche genetiche di un <<... Albinismo oculare incompleto ...>>, facendo notare che <<... la discendenza è attraverso la madre in ogni caso; nessun maschio affetto ha un bambino affetto ...>>.



# **La variabilità fenotipica inizia ad evidenziarsi**

- **Individui con assenza totale di pigmento, sia cutaneo che oculare, sono facilmente riconoscibili e classificabili. Per essi si parla di Albinismo “completo”, “totale”, “universale” o “perfetto”.**
- **Individui che presentano le caratteristiche oculari dell’Albinismo, ma con una qualche pigmentazione cutanea (cioè non una totale assenza di pigmento), identificabili soprattutto nelle popolazioni Africane ed Afro-Americane, creano invece confusione. Per essi si parla di Albinismo “incompleto”, “parziale” o “imperfetto”.**

ALBINISMO

OCULOCUTANEO  
autosomico recessivo

OCULARE  
X-linked

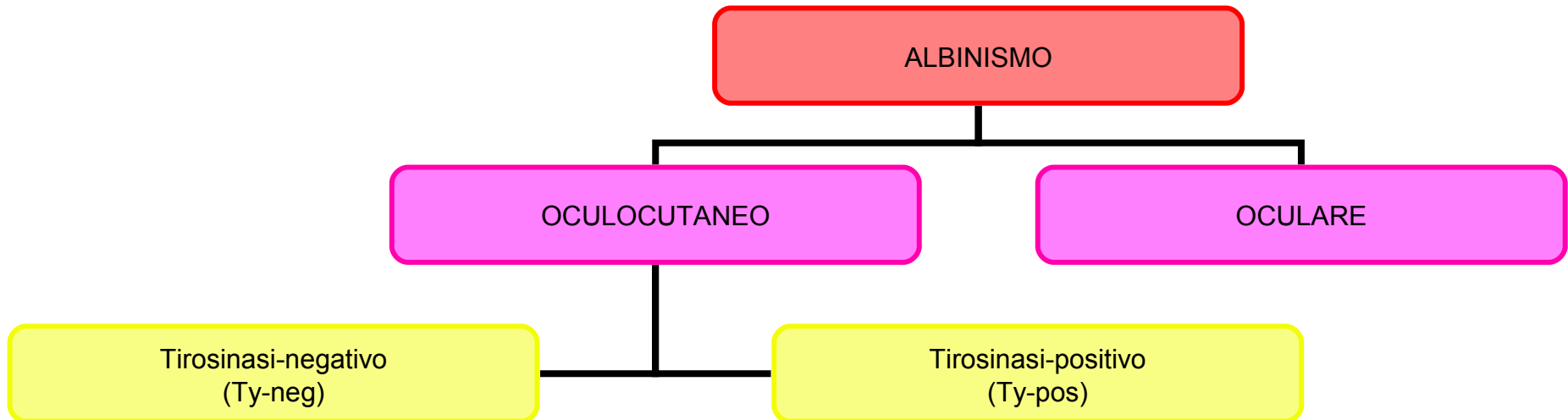
COMPLETO

INCOMPLETO

# ANNI 60

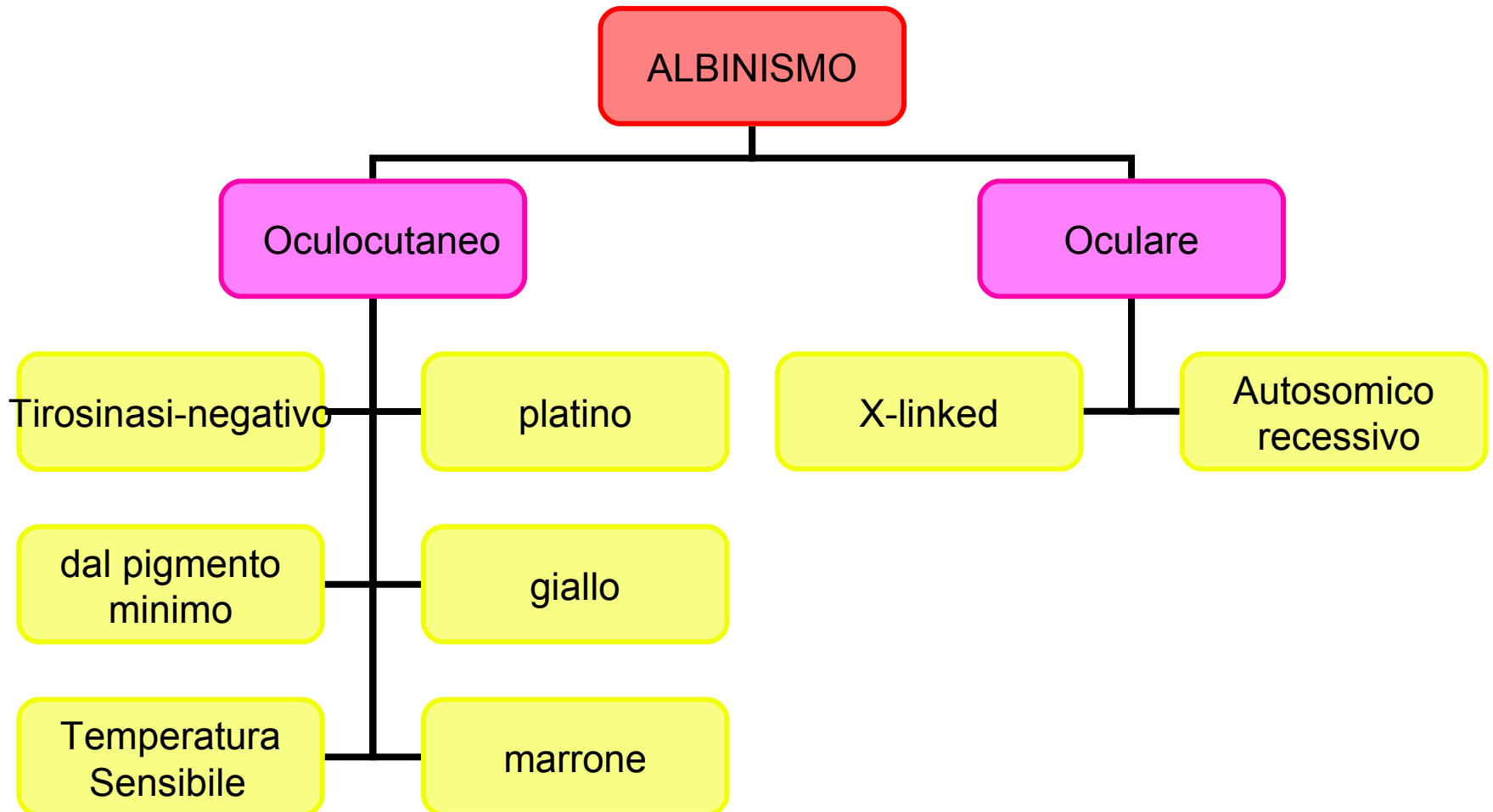
## eterogeneità genetica

- **Witkop** applica alla famiglia di Trevor-Roper il test di incubazione del bulbo pilifero, ideato da Kugelmann e Van Scott (1961): tipico esempio di complementazione genetica classica.

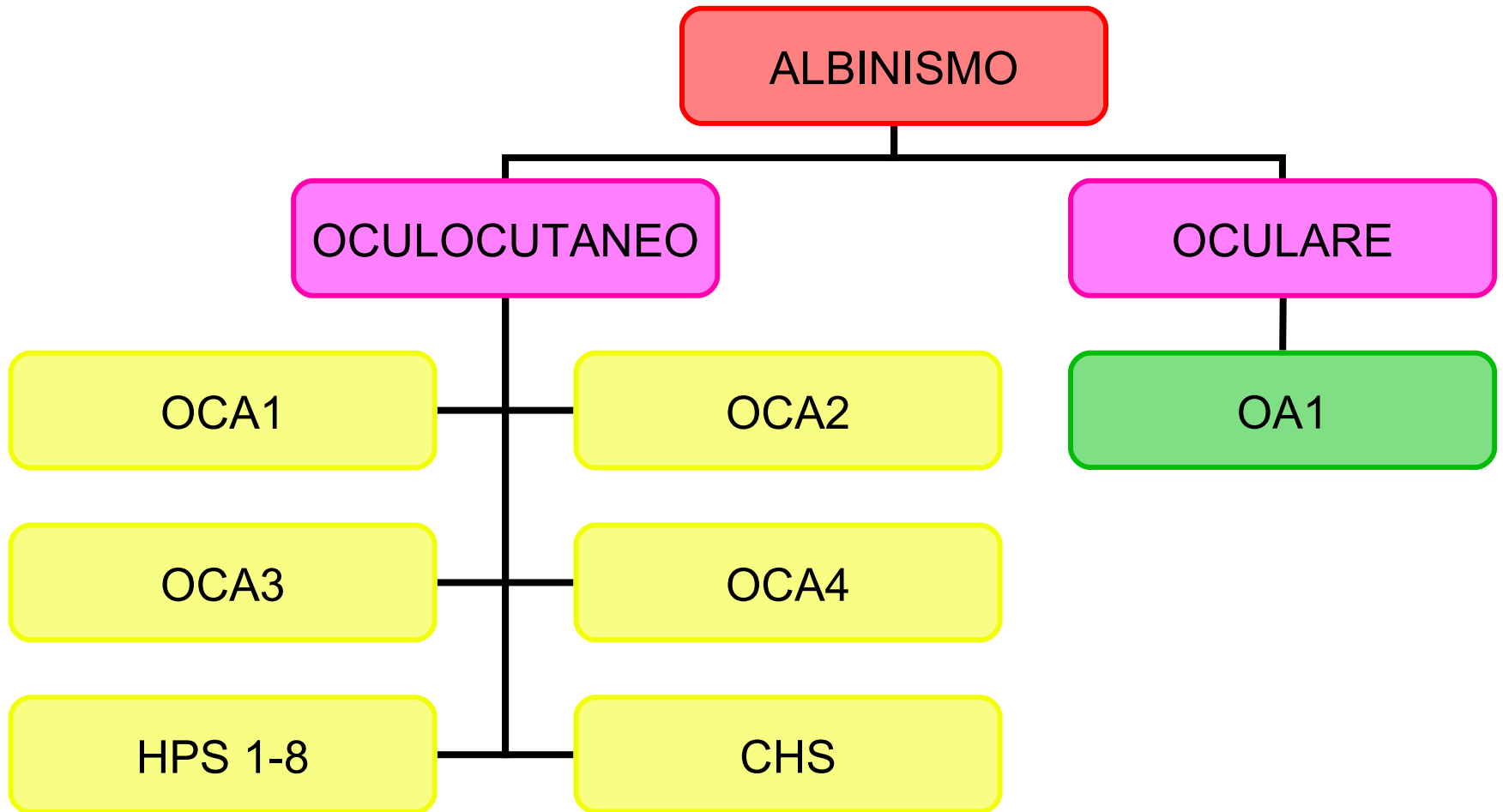


# ANNI 80

- Più di 80 loci genici controllano il colore del mantello nei topi  
C'è una corrispondenza nell'uomo?



# OGGI CLASSIFICAZIONE GENETICA





## **ALBINISMO** **Classificazione** **dagli inizi del 900 ad oggi**

**materiale didattico**  
**a cura di Rosa Pellegrino**

**Per informazioni:**  
[redazione@albinismo.it](mailto:redazione@albinismo.it)

<http://www.albinismo.it/creative-commoms>

